

VENERDI' 12 MARZO ore 21.30

Teatro Club p.zza San Placido 10 Catania

Associazione Culturale

ESINTI

Presenta

**"Concerto in versi di un pentagramma
recitato"**

Spettacolo di musica e poesie

ENZA SCOLLO **musiche**
ANTONELLA CONCINA **testi**

con

Antonella Concina **canto e voce recitante**
Enza Scollo **sax alto**
Alberto Alibrandi **pianoforte**
Pier Paolo Alberghini **contrabasso**
Angelo Celso **batteria e percussioni**

Esinti, termine turco, è la brezza, quella che dal mare alita, giorno e notte, il ritmo perpetuo dei sentimenti. E come il vento leggero lascia spazio alla calma che richiama bagliori d'assoluto, così forte si scatena il subbuglio del cuore o l'esultanza dell'anima che conosce solo l'andare verso nuovi porti. Lo spettacolo così si snoda come un'onda, che porta con sé e rilascia nei versi e nella musica il baluginio delle onde dell'amore umano, travalicando la sete dell'effimero per affidarsi al vento dell'esperire. "Chi fu mai il Gentile che diede nell'amplesso un subitaneo suono": l'origine non è peccato ma Amore totale che estingue nel "fuoco" ogni secolare prostituzione delle menti. L'alba si colora di saggezza e di profumi per il cuore che anela al Sud, al colore dell'estate che porta piena maturità di mente e corpo, come un "sonno magico" in cui "si intesse la novità, l'Eterno". E come il rifluire, ecco che avanzano le ere, con le passioni delle menti e l'aridità dei cuori, il "Je ne regrette rien" che fa dello slancio d'amore per l'umanità "un dardo che sibila alle stelle". Così ancora tinge la musica il sentimento umano che fa dello "stesso soffio" l'animo degli amanti, il clangore degli Unni e gli animi d'ulissi, l'andare storto dello scaldabagno quotidiano e l'esultanza di Cenerentola affrancata per suo ricordo reclama, come diritto, il sole. Ed ancora, le dolci note delle canzoni popolari ebraiche, che sono l'emblema del flusso e del riflusso del singolo cuore e di quello di un popolo; o l'amore sudamericano che nella tirannia pur risplende nella "calle", anche dopo la morte. Tutto, tutto si contempla, quadri d'amori personali, ironici, possenti e travalicanti l'individuo, fino alla fine ultima in cui la brezza permette all'onde di frangere la loro materialità nell'Assoluto. Lo spettacolo si sviluppa in tre parti, tutte legate fra di loro.

Il testo poetico di Antonella Concina e le composizioni di Enza Scollo, sono state concepite su ispirazione reciproca, intrecciando e fondendo vibrazioni su vibrazioni, a volte intense e dirompenti nello snodarsi delle battute, a volte calde e carezzevoli come la "brezza",

traduzione del termine turco Esinti, in cui la parola diviene suono della vita ed il suono parola per la vita.

Le composizioni musicali offrono ritmi e stili che spaziano dalla new age, tango, jazz classico, mediterraneo, fino a raggiungere sonorità aspre ed esasperate del free jazz.

Associazione Culturale "Esinti"

Via Enna 11, 95030 Pedara

095\7896204 - biganz@tiscali.it